

OGGETTO : XI Riunione del Comitato della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari

SEDE DI INCONTRO: Riunione da remoto su Piattaforma Zoom ISPRA

<https://isprambiente-it.zoom.us/j/97226324679?pwd=UjR0U3czMDAvZkk3M0dsQzYxNUNlUT09>

INIZIO LAVORI: 10:00

FINE LAVORI : 13:28

DATA RIUNIONE: 21 Dicembre 2020

Il verbale è stato definito anche a valle delle informazioni pervenute alla dottoressa Patanè dopo il primo invio agli interessati.

PARTECIPANTI:

1. **ISPRA:** PATANE' Agata, SISTI Rossella, CARTA Roberta
2. **AIPAI:** RAMELLO Manuel
3. **ANIM:** SAVOCA Domenico
4. **ERIH Italia:** PREITE Massimo
5. **MISE:** SANETTI Gianluigi
6. **REGIONE AUTONOMA SARDEGNA:** PAOLUCCI Giorgio
7. **REGIONE LOMBARDIA:** MESSINA Francesca
8. **REGIONE PIEMONTE:** GILLI Michelangelo
9. **ASSOCIAZIONE AD METALLA:** ZAINA Gilberto
10. **ASSOCIAZIONE CULTURALE AIPSAM, Il patrimonio Storico-Ambientale:** ROSSI Maurizio, Anna Carla Gattiglia
11. **ECOMUSEO ARGENTARIO CIVEZZANO:** CASAGRANDE Lara
12. **ECOMUSEO DELLE MINIERE DI GORNO:** SCOLARI Fabrizio
13. **ECOMUSEO REGIONALE DELLE MINIERE E DELLA VAL GERMANASCA:** GENRE Luca
14. **CNR-ISPC - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche:** MONTE Antonio
15. **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE:** PRATESI Giovanni, PARDI Tommaso
16. **DISTRETTO DELLE MINIERE DI CORTABBIO, Vittoria e Nuovo Ribasso - Miniere Primaluna:** MILANI Dario
17. **GEOSITO MINIERA DI BAUXITE - LECCE NEI MARSII:** MASTROSTEFANO Roberto
18. **MUSEO MINERARIO MINIERA DI GAMBATESA:** CAMPOMENOSI Annalisa per giusta delega di Paolo CRESTA
19. **Polo Arco-minerario di Castiglione Chiavarese - (MuCast):** VAJDA Emery
20. **MOSTRA DELLA MINIERA E SITO MINERARIO DEL RESARTICO, RESIUTTA:** BELTRAME Andrea
21. **PARCO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA, MUSEO MINERARIO DI RIO MARINA - Rio Marina:** SBRILLI Luca
22. **PARCO MINERARIO PIANO RESINELLI:** MILANI Dario
23. **PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA:** RIZZO Roberto
24. **PARCO NAZIONALE MUSEO DELLE MINIERE DELL'AMIATA:** RAPPUOLI Daniele
25. **VILLAGGIO MINERARIO DI FORMIGNANO:** FABBRI Fabio
26. **MUSEO PROVINCIALE DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO DI LIVORNO:** BORZATTI DE LOEWENSTERN Antonio, CASCONI Gianna
27. **MUSEO PROVINCIALE MINIERE ALTO ADIGE:** TERZER Christian, TOGGGLER ARMIN
28. **PARCHI VAL DI CORNIA, Parco Archeominerario di San Silvestro:** GUIDERI Silvia, BROCCINI Debora
29. **PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA:** EVANGELISTI Carlo, BUONCOMPAGNI Francesco
30. **PARCO NAZIONALE TECNOLOGICO DELLE COLLINE METALLIFERE GROSSETANE:** CASINI Alessandra, BAI Lidia
31. **Consulente ambientale:** ZANOLETTI Enrico

ASSENTI:

1. **ISPRA:** FRATINI Michele, FALCONI Marco, SERRA Monica, OLIVADESE, Simona, LASCO Alessandra, GIOVAGNOLI Cristina
2. **ASSORISORSE:** CALABRESE DE FEO Raffaele, Monica GIARDA
3. **CNG:** MATTEOLI Luigi
4. **ICCD MIBACT - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione:** NEGRI Antonella, MANCINELLI Maria Letizia
5. **REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA:** ANGELINI Federica
6. **COMPLESSO Minerario Tassarà Sant'Aloisio - Miniera Di Sant'Aloisio - Miniera Gaffione Schilipario - Miniera Di Marzoli, Pezzaze:** GARBERI Maria Luisa
7. **EX MINIERA DI TALCO DI GARIDA - COAZZE:** NICOL Sergio
8. **MINIERA DI COGNE - COGNE:** DAGHETTO Vittoria
9. **MINIERA DI SAINT-MARCEL - SAINT-MARCEL:** MARGUERETTAZ Fabio D'ACUNTO Davide
10. **MINIERA D'ORO CHAMOUSIRA - BRUSSON:** MARGUERETTAZ Fabio D'ACUNTO Davide

11. **MUSEO DELLE MINIERE, Miniera di Caporciano** - Montecatini Val Di Cecina: **BOLLEA Luca**
12. **PARCO MINERARIO DI DOSSENA, Miniera Di Paglio Pignolino** – Dossena: **ORLANDI Gian Marco**
13. **MUSEO STORICO DELLA MINIERA DI SALGEMMA e SITO ARCHEO-MINERARIO DELLA MINIERA DI SALGEMMA - LUNGRO**: **SANTOIANNI Giuseppe**
14. **MINIERA MUSEO DI COZZO DISI – CASTELTERMINI**: **CARCASIO Maria**
15. **MUSEO MINERARIO MINIERA LAB DI CAVE DEL PREDIL, RAIBL** - TARVISIO: **CASTAGNARA CODELUPPI Manuela**
16. **MUSEO MINERARIO DELLA BAGNADA – LANZADA**: **LEUSCIATTI Luciano**
17. **PARCO MINERARIO DELLE ZOLFARE – COMITINI**: **GENTILUOMO Giovanni**
18. **Componente della XIV commissione parlamentare – politiche dell'unione Europea e componente della X Commissione parlamentare – attività produttive commercio e turismo**: **On. IACONO Maria**
19. **Componente della VIII Commissione (ambiente, territorio e lavori pubblici) e Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati**: **ON. BRAGA Chiara**
20. **Società SISTEMA e Direttore Istituto Nazionale Urbanistica**: **SBETTI Francesco**
21. **Consulente ambientale**: **STEVANON Renato**

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione dei nuovi aderenti:

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione MIBACT
 CNR-ISPC - Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale
 Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze
 Polo Archeo-minerario di Castiglione Chiavarese (Mucast)
 Museo Provinciale Miniere Alto Adige
 Associazione AIPSAM - Patrimonio Storico-Ambientale

2. Convenzione per la sperimentazione della scheda di catalogo SPD_Siti produttivi dismessi

3. Presentazione del Volume ReMi "VIAGGIO NELL'ITALIA MINERARIA" inserito nella collana Pubblicazioni di Pregio ISPRA

4. Condivisione del secondo Quaderno REMI-ISPRA sui Criteri di Messa in Sicurezza dei Siti Estrattivi dismessi (Ing. Savoca, Ing. Paolucci)

5. Lettera del Presidente del Parco Museo Minerario delle miniere di Zolfo delle Marche per redazione piano di indirizzo

6. Presentazione della bozza di indice del terzo Quaderno REMI-ISPRA

7. Patrocinio tecnico non oneroso da parte di ISPRA_REMI al Progetto della Mostra fotografica "I luoghi dell'essere" del fotografo Luca Campigotto nell'ambito della manifestazione "Buon vivere".

8. Varie ed Eventuali

- ✓ Informativa Audizione Parlamentare ISPRA
- ✓ Informativa AIPSAM su corso di formazione
- ✓ Altro

SINTESI DELLA RIUNIONE:

Ore 10.13 inizio della riunione.

La dottoressa Patanè ha provveduto alla presentazione dei nuovi aderenti e alla discussione dell'ordine del giorno; ICCD non è stata presente alla riunione ed ha inviato i saluti. La dott.ssa Patanè ha poi ceduto la parola ai nuovi membri della Rete.

Emery Vajda ha presentato il Polo archeo-minerario di Castiglione Chiavarese: sito relativamente recente dal punto di vista della musealizzazione ma con una rilevante storia mineraria – è uno dei primi siti di estrazione di rame nel mondo occidentale. Come museo nasce nel 2013. Oggi questo sito è composto da due siti distaccati, la parte archeologica (accessibile al pubblico) e la parte più recente rappresentata dalla Galleria XX Settembre, risalente all'Ottocento.

Dr. Christian Terzer ha quindi presentato il museo provinciale delle miniere dell'Alto Adige che dirige. Il museo è composto da 4 siti musealizzati indipendentemente negli anni '90 per poi essere congiunti in un'unica amministrazione negli anni 2000, che oggi ospitano le 4 sedi del museo, affrontando diversi aspetti dell'attività mineraria.



La parola è passata al Dr. Rossi, che ha introdotto AIPSAM. L'associazione si è costituita nel 2016 e si occupa di ricerca e studio di siti minerari con l'intento finale di valorizzarli e rendere possibile la loro fruizione pubblica. L'attività dell'associazione è per ora concentrata sulle Alpi piemontesi, in virtù di un ricco patrimonio storico-ambientale e del loro carattere di testimonianza delle attività umane. Tra gli scopi principali dell'associazione vi è quello di approfondire la storia dell'attività mineraria piemontese, che troppo spesso viene raccontata a partire dagli ultimi anni dell'Ottocento ma che, in realtà, ha radici ben più antiche e un deciso impatto storico. Rossi ha quindi provveduto ad una breve descrizione dei siti e delle collaborazioni in atto.

Prima del passaggio al secondo punto dell'ordine del giorno vi è stata una breve discussione sui corsi di formazione per guide minerarie. AIPSAM ne ha organizzato uno e la dottoressa Patanè lo ha invitato a confrontare i contenuti con quanto pubblicato sull'argomento nel primo Quaderno Remi.

Presentazione del lavoro di scheda catalografica SPD.

Il professor Pratesi (UNIFI) ha introdotto la discussione sullo stato di avanzamento dei lavori della scheda catalografica, ripercorrendo i passaggi che hanno portato alla situazione attuale. Sebbene nel 2015 lo scopo della scheda fosse la catalogazione dei siti minerari, negli ultimi anni l'attenzione è stata allargata ai siti di archeologia industriale per arrivare a un primo prototipo, grazie anche alla collaborazione di ICCD e CNR che ha permesso di pianificare l'avvio del processo di sperimentazione: questa verrà condotta dal professor Pratesi e dal dottor Pardi per ciò che riguarda la parte mineraria, mentre l'arch. Monte si focalizzerà sui siti produttivi non minerari. Il prof. Pratesi sottolinea come sia stato compiuto un percorso rilevante con ReMi, perché si è ritenuto che questo standard corrispondesse alle esigenze di tutela e salvaguardia di questi siti per poi passare, su indicazione di ICCD, ai siti produttivi dismessi. Lo scopo della scheda è colmare le lacune presenti in altre schede di catalogo già esistenti, in particolar modo la mancanza di uno standard catalografico dedicato all'archeologia industriale. Questo è stato fatto con una visione di insieme paradigmatica, perché questo nuovo standard doveva presentarsi con una visione allargata propria di chi fa cultura e scienza. L'ultimo importante aggiornamento alla scheda è rappresentato dall'aggiunta del campo descrittivo dei processi produttivi.

L'Arch. Monte del CNR è intervenuto introducendo la tematica della catalogazione dei siti non minerari, in particolar modo di quei siti in cui erano presenti più attività produttive ed ha affermato come vi siano complessi industriali in cui lo scarto della lavorazione favorisce la nascita di altre industrie collaterali all'attività principale, in alcuni casi passando anche proprio a settori diversi: secondo l'arch. Monte questa casistica rappresenta un'opzione da sfruttare per testare al meglio la scheda ed evidenziarne le possibili criticità presenti.

Il dottor Pardi ha quindi preso la parola per illustrare i concetti alla base della scheda SPD nella sua versione rivista da ICCD e aggiornata; ha sottolineato come, nel processo di strutturazione della scheda, sia stato necessario fornire un taglio più generale in modo da poter abbracciare le diverse tipologie di beni culturali che possono essere ritrovati all'interno di un sito di questo genere. Successivamente ha anche aggiunto come, in fase di sperimentazione, siano assolutamente fondamentali archivi ben organizzati in modo da poter reperire le informazioni necessarie alla compilazione della scheda in tutte le sue parti. Ha quindi concluso il suo intervento ricordando come il suo ruolo, alla pari del professor Pratesi, sarà quello di compilare in prima persona le schede sui siti minerari individuati (in riferimento alla recente convenzione stilata ISPRA-ICCD-CNR) nonché garantire un ruolo di supervisione ed assistenza per i siti che intendono avviare la fase di sperimentazione in autonomia. È intervenuto quindi il professor Preite, che ha rilevato come non sia scontata la compilazione della scheda nella sua interezza, nell'ottica di una buona copertura dei siti da un punto di vista catalografico. A questa osservazione ha risposto il professor Pratesi, che ha sottolineato come, nell'ambito della compilazione della scheda, vi siano vari stadi, cosa che non impedisce una compilazione anche basilare della scheda (fase di inventariazione); ha quindi suggerito la messa a punto di una guida per la compilazione. Alessandra Casini Direttore del Parco delle Metallifere è quindi intervenuta per ribadire la disponibilità del Parco delle Colline



Metallifere a essere soggetto attivo nella sperimentazione della scheda. AIPSAM propone che la sperimentazione della scheda venga fatta anche su siti piemontesi, in modo da valutare se i contenuti delle schede di inventario utilizzate da tempo dall'Associazione possano essere "travasati" nella nuova scheda. Questo comporterà l'inclusione del Dr. Rossi nel GDL deputato alla sperimentazione.

Presentazione del volume ReMi "Viaggio nell'Italia mineraria" da parte della dottoressa Patanè. Sono stati forniti i dettagli tecnici relativi alla pubblicazione che avverrà a gennaio 2021, riportati nella presentazione allegata al presente verbale.

Presentazione del secondo Quaderno sui criteri di messa in sicurezza dei siti estrattivi dismessi da valorizzare. L'ingegner Savoca introduce i lavori alla base della pubblicazione e gli aggiornamenti necessari visti con l'ing. Paolucci della Regione Sardegna. L'indice del Quaderno risulta allegato alla presentazione in ppt e verrà pubblicato a gennaio 2021.

Lettera del Presidente del Parco Museo Minerario delle miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna Carlo Evangelisti, presidente del Parco Minerario delle miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna, ha illustrato le conseguenze della legge 160/2019: tale legge ha comportato l'inserimento di ulteriori siti nel parco. Sarà quindi necessario un decreto ministeriale e il coinvolgimento delle due Regioni interessate nell'ambito della redazione del Piano di indirizzo. La lettera inviata alla Remi chiede l'appoggio istituzionale dell'Ente e la collaborazione di un esperto per la redazione del Piano di Indirizzo poi confrontabile con quello del Parco delle Colline Metallifere.
Il GDL vede la partecipazione al momento di Carlo Evangelisti, Agata Patanè, Massimo Preite, Luca Sbrilli.

Presentazione della bozza di indice del terzo Quaderno ReMi-ISPRA da realizzare in collaborazione con il Parco Archeominerario di San Silvestro. Silvia Guideri ha preso la parola per ricordare l'avvenuta dichiarazione di interesse culturale ottenuta dal parco, in virtù del paesaggio minerario molto complesso che caratterizza questo sito. Con tale dichiarazione è stato posto un vincolo di sistema, che ha permesso di riconoscere i plurimi valori del sito. Guideri ha proposto il Parco anche come possibile sito per la sperimentazione della scheda SPD. È seguita una breve descrizione della bozza dell'indice.

Interviene Ecomuseo Argentario per sottolineare l'utilità del provvedimento adottato dal Parco di San Silvestro per il riconoscimento di interesse culturale.

L'ing. Savoca è intervenuto per sottolineare come l'interesse culturale non sia assolutamente un limite alle attività culturali di un sito.

Presentazione del patrocinio tecnico non oneroso da parte di ISPRA-ReMi al progetto fotografico "I luoghi dell'essere" del fotografo Luca Campigotto. Il fotografo di fama internazionale ha già fotografato e fotograferà alcuni siti facenti parte della Rete e non solo. Poiché è interessato all'archeologia industriale se AIPAI ha modo di segnalare siti industriali degni di interesse, possiamo segnalarli. La mostra avrà luogo a Forlì a novembre 2021 nell'ambito della manifestazione del "Buon Vivere" <https://terradelbuonvivere.it/festival/>

Varie ed eventuali:

Patanè:

- Segnalazione dell'audizione parlamentare tenutasi 16 dicembre con ISPRA (direttore generale e collega Fumanti) inerente gli impatti ambientali dell'attività mineraria; è stato dato un cenno anche ai siti minerari rivalorizzati della ReMi ed è stata un'ulteriore occasione per far capire che c'è un mondo minerario da gestire. Anche in questa sede è emerso il problema cronico dell'assenza di quadro normativo nazionale di pianificazione, indirizzo e gestione delle attività. Ci auguriamo che l'audizione possa essere stato un modo anche per risvegliare l'attenzione e favorire la riattivazione del percorso del Disegno Legge ReMi già depositato in parlamento.
- Segnalazione della possibilità di scaricare liberamente la Rivista Patrimonio industriale realizzata in collaborazione con



AIPAI, messa a disposizione integralmente e dedicata a tutte le attività messe in campo dalla ReMi. Per il download si può fare riferimento al link: https://www.isprambiente.gov.it/files/progetti/remi/remi_patrimonio-industriale-17-18_2017.pdf

- Vengono ripresentate le 4 proposte tematiche (pre Covid-19) illustrate dall'ing. Savoca e ancora valide per essere perseguite come ad es.:

1) l'Istituzione di un GdL che monitori tutte le possibilità legate ad un supporto a livello normativo o di finanziamento per il patrimonio minerario dismesso. Un gruppo di circa 4 persone che nei vari ambiti segua e ricerchi le opportunità e le segnali alla ReMi senza funzioni specifiche di produzione di documenti.

2) la redazione di un ulteriore Quaderno REMi di prosecuzione del primo relativo alla messa in sicurezza dei siti minerari. Si entra in un campo meramente tecnico (es: come si fa la ventilazione, quando usare quella forzata o quando quella naturale? Oppure, problema antincendio: come si affronta in una miniera? Illuminazione? come le comunicazioni devono essere gestite in ambito minerario?). La proposta può essere realizzata con ANIM che garantirà tutto il supporto necessario anche perché uno degli scopi dell'Associazione è proprio quello di diffondere cultura mineraria anche relativa al patrimonio dismesso. Il Quaderno dovrebbe vedere la collaborazione dell'Ing. Paolucci della Regione Sardegna e dare delle indicazioni su come si affronta un problema di valorizzazione delle aree estremamente complesse dal punto di vista della sicurezza (es: accessi non adeguati) stabilendo dei criteri tecnici, che tengano anche conto delle modalità di assicurazione delle condizioni di sicurezza, per la valorizzazione di siti dismessi da lungo tempo, per i quali non vi sono documentazioni sufficienti relativamente ai vuoti sotterranei e l'accessibilità risulta problematica in termini di sicurezza, anche per gli operatori.

Il GDL costituito vede ad oggi la partecipazione di Domenico Savoca ANIM, Giorgio Paolucci Regione Sardegna, Lara Casagrande Ecomuseo Argentario.

3) un'altra tematica di interesse è la ricognizione dei siti minerari sotterranei dismessi utilizzati per scopi produttivi (abbiamo notevoli esempi come il deposito forme di formaggio, deposito frutta, cantine vinicole, terapie varie, laboratori scientifici sotterranei, stoccaggio risorse idriche e calore, esercizio impianti produttivi con caratteristiche particolari, sperimentazione uso esplosivi, misure indisturbate di parametri fisici terrestri, etc.). La ricognizione, accompagnata da una breve scheda delle caratteristiche geomeccaniche, volumetriche, di temperatura, etc. potrebbe servire da riferimento e suggerimento per ampliare il numero e la gamma di tali utilizzi.

La rete è aperta a raccogliere le candidature per costituire altri GDL e perseguire le proposte di cui sopra.

Per conto del Dr. Cresta interviene la dott.ssa Campomenosi Annalisa, responsabile del centro educazione ambientale del Parco dell'Aveto, che riporta le esperienze presso la miniera di Gambatesa laddove un'allevatrice locale della Val Graveglia presso il Parco Aveto ha fatto richiesta al parco di poter utilizzare un ambiente ipogeo e dunque una galleria dismessa per la Stagionatura delle sue tome di formaggio vaccino. L'allevatrice ha circa 40 mucche della razza rossa italiana (20 da carne e 20 da latte). Questa idea è stata anche premiata a livello regionale dagli Oscar Green di Coldiretti come idea molto innovativa. Sono state di recente ritirate le prime tome dalla miniera e verranno assaggiate entro fine anno per capire se questo nuovo metodo di stagionatura avrà avuto successo per poi formalizzare per il futuro questo tipo di attività. Il Parco da sempre valorizza le filiere locali.

Vengono riportati inoltre dalla dott.ssa Campomenosi alcuni aggiornamenti riguardo il sito minerario di Gambatesa che il Dr. Cresta avrebbe avuto piacere di condividere: rispetto alla gara per l'affidamento decennale del Parco minerario, si segnala che la gara è andata deserta e quindi si è proceduto a fare un rinnovo temporaneo all'attuale gestore Ski mine. A causa della pandemia la miniera è stata chiusa per poi essere riaperta a fine maggio ed ha avuto numerosi visitatori circa 3300. Ricorre inoltre il 21 dic il ventennale di inizio dell'attività di fruizione turistica della miniera.

A causa poi della seconda chiusura per Pandemia il gestore individuato ha deciso di rinunciare alla gestione del sito quindi attualmente la miniera verrà nuovamente gestita dal Parco dell'Aveto e nel prossimo anno, anche a causa di mancanza di prenotazione di visite scolastiche, si utilizzerà l'anno per fare interventi di migliorie sui percorsi interni della miniera.



Fabio Fabbri e Gianluigi Sanetti hanno posto riflessioni sul riutilizzo delle infrastrutture minerarie anche in ottica di promozione di realtà economiche locali.

Infine, la dottoressa Patanè ha segnalato la possibilità di inserimento della rete ReMi nella rete ERIH come itinerario culturale europeo. Su invito del Prof. Preite (membro della rete Erih, la rete industriale europea - <https://www.coe.int/it/web/cultural-routes/european-route-of-industrial-heritage>), ci sono stati contatti con il Dr. Dominioni, (Direttore dell'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali) per discutere l'eventuale candidatura di ReMi (la rete mineraria nazionale) come itinerario culturale europeo e ambire all'iscrizione nella Lista degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa.

Il prof. Preite sarebbe molto contento di raggiungere questo risultato, questa idea è nata anche grazie al Volume di Pregio ReMi presentato.

Al momento poiché la candidatura e tutto l'iter non è da sottovalutare, l'ipotesi di lavoro ad oggi è la costituzione di un Gruppo di Lavoro ad hoc per seguire l'attività.

Si attendono eventuali candidature anche per questa importante attività. Chi è interessato ci segnali la disponibilità a partecipare.

Ore 13.28 si concludono i lavori.